

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E/O GESTIONE DI UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI/VARIANTE SOSTANZIALE IN CORSO DI REALIZZAZIONE O DI GESTIONE

Alla Regione Toscana

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante **(1)** della Società/Ente **(1)** \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_,

#### FA DOMANDA

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e nelle modalità ivi descritte per: **(2)**

- Approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto di smaltimento rifiuti.
- Approvazione progetto e autorizzazione alla realizzazione e gestione di impianto di recupero rifiuti
- Approvazione progetto di variante sostanziale di progetto già approvato con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Approvazione progetto per la sola o rinnovo di autorizzazione rilasciata con atto \_\_\_\_\_
- Approvazione progetto ed autorizzazione alla gestione di impianto mobile ai sensi del comma 15 (\*)

da realizzarsi/Ubicato in Comune di \_\_\_\_\_, località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n° \_\_ (in caso di autorizzazione di impianto mobile indicare la sede del ricovero dell'impianto), coordinate geografiche \_\_\_\_\_

a tale proposito

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATI DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000 E DELLA DECADENZA DAI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 75 DEL DECRETO

## DICHIARA

◆ che l'area su cui sorgerà/si trova l'impianto:

è di proprietà

l'area è di proprietà di \_\_\_\_\_, che sussiste un regolare contratto di affitto e la disponibilità per poter svolgere l'attività richiesta

◆ che il codice ISTAT dell'attività è: \_\_\_\_\_

◆ Ai fini della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

che il progetto ha conseguito la pronuncia di compatibilità ambientale o l'esclusione dall'assoggettabilità alla VIA con provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di aver presentato all'Autorità competente istanza di avvio del procedimento per il conseguimento della Pronuncia di compatibilità ambientale in ottemperanza alle disposizioni normative Statale e Regionale in materia di V.I.A. e di essere a conoscenza che i termini di avvio al procedimento di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06 rimangono sospesi fino all'acquisizione di detto atto.

che il progetto non rientra nel campo di applicazione della Normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Parte II del D.Lgs 152/06, Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.

Ai fini della normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

che il progetto non rientra nel campo di applicazione della parte II al D.Lgs 152/06 e s.m.i. in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

◆ **Ai fini della normativa urbanistica/edilizia:**

che l'autorizzazione unica di cui si richiede il rilascio produrrà effetti di variante a:

Piano Urbanistico comunale vigente

Piano particolareggiato

Altro \_\_\_\_\_

◆ **per quanto riguarda i rifiuti Urbani**

L'impianto è pianificato dal Piano regionale de rifiuti

l'impianto è stato individuato da ATO e gestore dei rifiuti urbani

l'impianto è un impianto intermedio e invierà i rifiuti alle destinazioni già individuate dal gestore. In caso di non pericolosi, all'interno del territorio regionale/dell'ATO salvo accordi

- l'impianto effettua il solo recupero e si impegna a siglare apposita convenzione con il gestore

**Autorizzazione da ricomprendere/ricomprese :**

- autorizzazione agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (compilare nel caso apposita modulistica)
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. (compilare nel caso apposita modulistica)
- Permesso a costruire di cui al D.Lgs 127/2016
- nulla osta, per ciò che concerne gli aspetti idraulici tutelati dal R.D. 523/1904
- Autorizzazione alla realizzazione dei piezometri di monitoraggio
- altre autorizzazioni (specificare)

**Soggetti/Enti coinvolti nel procedimento:**

Elencare i soggetti e/o gli Enti coinvolti

COMUNICA INOLTRE

Che il soggetto referente tecnico **(4)** è:

---

I cui riferimenti  
sono: \_\_\_\_\_

**Allega alla presente:**

- Tavola della C.T.R. in scala 1:5.000 o 1:10.000 riportante l'ubicazione dell'impianto.
- Particolare tavola CTR riportante il perimetro dell'impianto
- Documentazione tecnica di cui alla scheda progetto allegata **(5) (6)** .

**Altri allegati:**

in caso di progetto di modifica ad impianti esistenti:

Planimetria stato di fatto area di intervento

Planimetria stato di progetto    Planimetria sovrapposto

in caso di variante agli strumenti urbanistici:

Proposta di variante al Piano del governo del territorio/piano attuativo, con localizzazione dell'intervento

**Elenchi:**

Elenco dei visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto

Elenco degli eventuali soggetti gestori di servizi interferenti interessati alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto

Documentazione richiesta da normative di settore per l'ottenimento dei visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e elenco della documentazione prodotta a tal fine

(\*) per gli impianti mobili dovrà essere allegata solo la documentazione relativa alle caratteristiche dell'impianto, suo funzionamento e descrizione del processo di recupero e standard di riferimento delle MPS ottenute

(timbro e firma del richiedente)

\_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Costituzione in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e autorizza la Regione Toscana, in qualità di Amministrazione Pubblica competente e i soggetti coinvolti nell'ambito della procedura, al trattamento, anche con l'utilizzo di mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa di settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

Luogo                      Data

(timbro e firma del legale rappresentante)

I

**ALLA PRESENTE DEVE ESSERE ALLEGATA OBBLIGATORIAMENTE COPIA  
FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ' DEL SOTTOSCRITTORE**

---

**NOTE**

(1) Cancellare la voce che non interessa.

- (2) Barrare la casella che interessa.
- (3) Riportare integralmente le diciture di cui agli allegati B e C degli allegati alla parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. corrispondenti alle operazioni che si intendono effettuare specificando altresì se è prevista una fase di stoccaggio a servizio dell'impianto.
- (4) Riportare nome cognome, società e riferimenti per il referente tecnico del procedimento se diverso dal titolare della società richiedente.
- (5) Il grado di approfondimento della documentazione richiesta e l'eventuale non presentazione di alcuni elaborati sarà valutato dai professionisti firmatari del progetto in base al tipo d'impianto ed alle esigenze ambientali.
- (6) Qualora l'impianto si collochi in area non conforme al P.R.G. vigente, potrà essere richiesta variante al P.R.G.

## RELAZIONE DI SINTESI

1. La documentazione allegata alla presente istanza è la seguente:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

2. Nel suddetto impianto si intendono effettuare le seguenti operazioni di smaltimento e/o di recupero rifiuti, opportunamente organizzate nella planimetria N° \_\_\_\_\_:

quantità rifiuti oggetto di autorizzazione				
Tipo rifiuto	Attività di recupero	Stoccaggio istantaneo		Trattamento annuo
		m <sup>3</sup>	t	t/a
	R			
	D			
	R			
	D			
	R			
	D			
<b>totali</b>				

**Per ogni attività, breve scheda descrittiva ( Inserire schede da 1 a n ) contenente**

- Messa in riserva (R o D) di rifiuti \_\_\_\_\_ con codici CER \_\_\_\_\_, localizzata in cartografia zona \_\_\_\_\_
  - Quantitativo massimo stoccabile pari a: \_\_\_\_\_ tonnellate
  - Quantitativo annuo \_\_\_\_\_ tonnellate
  
- Trattamento (R o D) consistente in da \_\_\_\_\_ di rifiuti CER con impianto di caratteristiche di potenzialità.....
  - Quantitativo annuo \_\_\_\_\_ Tonnellate
  - Quantitativo massimo giornaliero \_\_\_\_\_ Tonnellate
  
- Nel caso di richiesta Eow, occorre allegare una tabella come la seguente, avendo cura di dimostrare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006:

Tipologia	Elenco CER e descrizione rifiuto
Provenienza dei rifiuti	Attività dalle quali i rifiuti si originano
Caratteristiche dei rifiuti	Descrizione caratteristiche tecniche

Attività di recupero	Descrizione della tecnologia utilizzata
Caratteristiche EoW	Standard tecnici di prodotti, riferimenti norme UNI /caratteristiche analitiche
Quantità	

## ALLEGATI

### **Modulistica per la presentazione di domanda di autorizzazione unica per nuovi impianti/modifica sostanziale di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi**

- Il progetto dell'impianto deve avere la forma di "**progetto definitivo**", dovrà essere corredato della documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.
  - La suddetta documentazione deve recare sul frontespizio l'oggetto a cui fa riferimento, il titolo del progetto, la data di esecuzione, la firma del rappresentante la committenza, per presa visione
  - Tutti gli elaborati relativi alla documentazione tecnica, devono essere numerati e firmati da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche leggi vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali, in particolare gli elaborati relativi al progetto dell'impianto dovranno esser firmati da professionisti abilitati alla redazione di progetti
  - la documentazione presentata deve essere a firma di tutte le professionalità necessarie secondo la complessità dell'impianto. L'individuazione delle suddette professionalità deve essere fatta sulla base delle norme nazionali che individuano le funzioni e le competenze dei singoli ordinamenti professionali.
  - Gli elaborati geologici e geotecnici dovranno essere redatti da professionisti abilitati secondo quanto previsto dal parere del Ministero LL.PP. n°183 (Consiglio Superiore 13 aprile 1989).
  - L'esecuzione delle indagini geotecniche, e quindi la responsabilità dei risultati contenuti nella relativa documentazione, fa carico interamente al progettista il quale, se ne riconosce l'esigenza, può farsi coadiuvare, nelle operazioni, da consulenti esperti in materia, pur conservandone la completa responsabilità.
  - la documentazione sopra indicata va rapportata alle caratteristiche dell'impianto.

In particolare il progetto deve valutare e sviluppare <sup>(1)</sup> i seguenti punti:

#### **– 1) Quadro di riferimento programmatico**

1. In rapporto a leggi nazionali e regionali, ai Piani regionali e provinciali di settore (Piano rifiuti, Piano energetico, Piano di Bacino), agli atti di Quadro di riferimento territoriale (PIT, PTC, Piani strutturali) o altro evidenziando l'attualità del progetto e la motivazione delle eventuali modifiche apportate e [il rispetto della vincolistica](#):

#### **– 2) Relazione tecnica illustrativa**

Integrata con i seguenti documenti

1. relazione geologica;
2. piano particellare di esproprio o documentazione comprovante la proprietà e/o la disponibilità dell'area (da comprovare con idonea documentazione); 3. vincolistica dell'area;

**3) Quadro di compatibilità ambientale (non necessario qualora l'impianto sia stato oggetto di procedura in materia di VIA)**

- ◆ Descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette a subire effetti del progetto sia in fase di cantiere che di esercizio
- ◆ La specificazione dei rifiuti liquidi rapportata alla prescrizione della normativa vigente in materia corredata dallo schema di smaltimento (collettamento) dei reflui con particolari esecutivi ed indicazione del corpo ricettore
- ◆ Indicazione dell'eventuale sistema di trattamento dei reflui domestici e/o industriali
- ◆ Modalità di gestione delle acque meteoriche di lavaggio
- ◆ La specificazione dei materiali di processo e dei rifiuti prodotti e loro modalità di smaltimento ◆  
La specificazione delle emissioni inquinanti nell'atmosfera
- ◆ La specificazione delle emissioni sonore prodotte dall'intervento con particolare riferimento alla presenza di abitazioni vicine
- ◆ La definizione degli strumenti di gestione e controllo e delle reti di monitoraggio ambientale così come previste dal Piano regionale
- ◆ L'illustrazione dei sistemi di intervento nell'ipotesi si manifestino emergenze ambientali ◆  
Analisi della vincolistica esistente
- ◆ Descrizione dell'uso del territorio con particolare riferimento alla presenza di insediamenti abitativi
- ◆ Analisi delle previsioni degli strumenti urbanistici:
  - a) estratto del vigente piano regolatore e relative norme tecniche di attuazione
  - b) estratto della planimetria catastale
  - c) certificato destinazione urbanistica
- ◆ studio e scelta della viabilità di conferimento e di accesso completo della proposta risolutiva, stima quali-quantitativa dei mezzi in transito da e per l'insediamento con riferimento specifico alla viabilità di accesso ed agli insediamenti produttivi e/o abitativi interessati
- ◆ indagine idrogeologica mirata al tipo di intervento
- ◆ Verifica del rischio idraulico ai sensi della normativa vigente;
- ◆ Informazione relativa alla classificazione del territorio per quanto concerne l'ammissibilità delle emissioni di cui alla Legge 477/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e L.R. 89/98; ◆ La specificazione dell'eventuale sussistenza di fattori penalizzanti di cui alla pianificazione Regionale in materia di rifiuti

**4) Quadro progettuale e gestionale**

4.1 Incidenza spaziale e territoriale dell'intervento tramite la seguente documentazione

- planimetria scala 1:25.000 con la localizzazione dell'intervento
- planimetria scala 1:200 – 1:5.000 con la localizzazione dell'intervento

- bacino di utenza servito ed effetti dell'intervento sul bacino riferito al soddisfacimento della domanda
- descrizione delle diverse ipotesi progettuali in considerazione compresa quella dell'assenza dell'intervento

#### 4.2 Progetto definitivo costituito da:

- elaborati grafici:
  - \* planimetria generale dell'insediamento in scala 1:500 o 1:1.000 con l'indicazione del tipo di utilizzo delle aree scoperte
  - \* planimetria in scala 1:100 o 1:200 dei corpi di fabbrica con indicazione delle varie fasi operative
  - \* piante, sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:100 o 1:200
  - \* particolari costruttivi significativi dell'impianto, schemi macchinari, etc.
  - \* planimetria scala 1:500 con gli schemi delle reti impiantistiche con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque e del sistema antincendio
  - \* planimetria, particolari e sezioni scala 1:100 o 1:200, ove siano indicate le pendenze, i sistemi di convogliamento acque reflui o sversamenti, i pozzetti stagni di raccolta, vasche di accumulo, muretti di contenimento ecc.
- relazione articolata in:
  - \* descrizione del ciclo tecnologico di smaltimento evidenziando le varie fasi lavorative ed allegando diagramma a blocchi
  - \* descrizione delle caratteristiche fisiche e tecniche delle opere principali e di quelle accessorie proposte nonché delle tecnologie adottate
  - \* descrizione delle principali caratteristiche di processo e di funzionamento ed indicazione delle risorse utilizzate comprese acqua ed energie precisando il loro approvvigionamento con bilancio di massa ed energia per i singoli processi
  - \* indicazione della potenzialità annua e giornaliera dell'impianto suddivisa per ogni singolo processo di trattamento e per singole tipologie di rifiuti da trattare
  - \* descrizione della tipologia (codice CER e descrizione) e caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto in ingresso e relativa provenienza
  - \* schede descrittive del rifiuto in ingresso ( stato fisico, capacità di generare colaticcio, processo produttivo che lo genera, aspetto del rifiuto, per i pericolosi le proprietà che rendono pericolosi i rifiuti)
  - \* indicazione della quantità, tipologia (CER e descrizione) caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto dopo il trattamento
  - \* schede descrittive del rifiuto generato. Per quanto riguarda le attività di recupero indicare le caratteristiche delle Materie prime secondarie recuperate con esplicito riferimento agli standard definita dalla norma UNI o equivalente.
  - \* indicazione della destinazione finale (tipo di impianto di recupero e/o smaltimento) del rifiuto dopo il trattamento

- \* indicazione della tipologia e quantità dei reagenti impiegati
- \* se l'istanza prevede rifiuti Urbani, opportuna descrizione dei rapporti con la pianificazione regionale e d'ambito e con il gestore (se la ditta non è il gestore del servizio pubblico)
- schemi di flusso, bilanci di massa ed energia di ogni singolo processo
- Piano di gestione monitoraggio e controllo articolato secondo le linee di cui al successivo punto 4.3.

#### 4.3 Piano di gestione, monitoraggio e controllo

Il Piano di gestione, monitoraggio e controllo deve contenere tutte le informazioni relative ai criteri ed alle misure adottate per la conduzione dell'impianto finalizzate alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento ed alla minimizzazione ed il controllo degli impatti durante la conduzione degli impianti.

In particolare il Piano di gestione, monitoraggio e controllo deve contenere:

- \* il piano di prevenzione e riduzione dell'inquinamento con la descrizione e le prestazioni dei sistemi di protezione delle componenti ambientali e con l'indicazione delle precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti, al fine di assicurare il contenimento dei rischi per l'ambiente e per l'uomo, nonché il piano di monitoraggio e controllo Informazioni su:
  - \* procedure di accettazione dei rifiuti da trattare e descrizione dei controlli analitici sui rifiuti in ingresso ai fini della verifica della compatibilità con il processo di trattamento
  - \* tempi e modalità di stoccaggio dei rifiuti tal quale ed a fine trattamento e dei reagenti
  - \* criteri e modalità di miscelazione ed omogeneizzazione dei rifiuti da trattare, ove previsto
  - \* modalità e frequenza dei campionamenti e delle analisi dei rifiuti trattati in relazione alla destinazione (recupero e/o smaltimento)
  - \* standard di qualità di riferimento per le eventuali MPS prodotte e relative modalità e frequenza di campionamento
  - \* procedure di monitoraggio e di controllo dell'efficienza del processo di trattamento, dei sistemi di protezione ambientale e dei dispositivi di sicurezza installati
  - \* piano di monitoraggio delle emissioni di processo delle eventuali matrici ambientali interessate (parametri, frequenza di controllo, modalità di prelievo, analisi ecc.)

#### 4.4 Documentazione integrativa da presentare per impianti di discarica

Fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 36/03 s.m.i. e dal D.Lgs 03/08/2005, la documentazione dovrà fare specifico riferimento ai seguenti dati

- ◆ categoria discarica
- ◆ volumetria
- ◆ geomorfologia e stabilità versanti
- ◆ idrogeologia e permeabilità
- ◆ modalità di allestimento dei volumi
- ◆ impermeabilizzazione

- ◆ raccolta e trattamento del percolato
- ◆ captazione del biogas
- ◆ modalità di coltivazione
- ◆ progetto di ripristino ambientale
- ◆ piano progetto per la gestione post chiusura per la durata di 30 anni
- ◆ previsione del tempo di vita dell'impianto e della tempistica di ripristino

#### 4.5 Documentazione integrativa da presentare per deposito preliminare/messa in riserva

- ◆ quantità massima stoccabile per tipologia di rifiuto e movimentazione massima annua
- ◆ periodo massimo di stoccaggio per tipologia di rifiuto
- ◆ destinazione finale di smaltimento/recupero del rifiuto

#### 4.6 Documentazione integrativa nel caso di nuovi impianti di recupero di rifiuti ◆

risultati analitici di prove di cessione come previsto dalla normativa vigente;

- ◆ descrizione dettagliata del processo produttivo con specifico riferimento alla fase da cui deriva il rifiuto destinato al riutilizzo;
- ◆ valutazione delle variazioni delle caratteristiche fisico-chimiche del prodotto finale ottenuto con il residuo rispetto a quello ottenuto con le materie prime corrispondenti;
- ◆ studio di mercato per la caratterizzazione merceologica e per la collocazione finale dei prodotti in uscita dall'impianto di riutilizzo

#### **5) Quadro economico**

- ◆ costi di investimento
- ◆ costi di esercizio
- ◆ ricavi da recupero di materiali ed energia
- ◆ costo unitario
- ◆ piano finanziario
- ◆ costo del progetto di ripristino ambientale rivalutato alla data di realizzazione
- ◆ costo della gestione post chiusura rivalutato per l'intero periodo

#### **6) Quadro temporale**

- ◆ tempi tecnici per la realizzazione dell'intervento
- ◆ tempi per la messa in esercizio ◆  
vita tecnica dell'intervento

#### **7) Piano di ripristino ambientale e piano di indagine**

*Piano di ripristino ambientale a fine esercizio dell'attività per le aree interessate dall'impianto che descriva gli interventi che verranno attuati al fine della restituzione del sito agli usi originari e i relativi accertamenti analitici per verificare l'assenza di eventuale contaminazione del sito, [come previsto dall'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98](#)*

#### **8) calcolo garanzia finanziaria**

Importo calcolato in base alla Dgr 751/ 2013 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il seguente schema:

Messa in riserva di rifiuti urbani		€
Deposito preliminare rifiuti urbani		€
Messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi		€
Deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi		€
<b>Totale importo</b>		

## NOTE

**(1)** Il grado di approfondimento della documentazione richiesta e l'eventuale non presentazione di alcuni elaborati sarà valutato dai professionisti firmatari del progetto in base al tipo d'impianto ed alle esigenze ambientali.